

**2043.** GIUSEPPE MAZZATINTI. — *Inventario dei manoscritti della biblioteca di San Daniele del Friuli.* — Forlì, ed. Bordandini, 1893; pp. 61, 4° picc. (B. C. U.)

Preceduto da un sunto delle *Nottizie storiche* sulla biblioteca, messe insieme dal Narducci (V. n. 385), pubblicasi qui il primo inventario autografo che Guarnerio compilò dei suoi manoscritti nel 1461, divisi per materia. Sulla stessa biblioteca guarneriana fu consultato un ulteriore catalogo compilato nel 1766 da Giovanni Leonardo Widmann, purgandolo dagli errori. Il primo inventario rappresenta il primo fondo della biblioteca, quale era nella sua integrità. Il secondo inventario, che segue (pag. 14-59), comprende anzitutto 282 manoscritti, taluni in più parti, derivati non solo da Guarnerio, ma anche dal vescovo Fontanini, che vi è di volta in volta nominato, e da qualche altro. Anche l'attuale bibliotecario ab. Narducci donò alla guarneriana ben 28 manoscritti, a cui ne aggiunse altri dopo la pubblicazione di questo inventario, come risulta dalla copia che esamino, la quale ha di mano del Narducci stesso qualche importante aggiunta o rettifica. Il Mazzatinti ebbe valido aiuto in questa stampa anche dall'erudizione del dott. V. Joppi, il quale gli comunicò, fra altro, quella parte del testamento di Guarnerio d'Artegna che riguarda i manoscritti, lasciati originariamente in eredità alla chiesa di S. Michele di S. Daniele, col patto di formarne una publica biblioteca.

**2044.** GIUSEPPE MAZZATINTI. — *Inventario dei manoscritti della biblioteca Concina in San Daniele del Friuli.* — Forlì, ed. Bordandini, 1893; pp. 7, 4° picc. (B. C. U.)

Fondata dal co. Daniele Vincenzo Concina, erudito bibliofilo, nato nel 1735 e morto nel 1795, la biblioteca comprende 35 opere manoscritte in 159 volumi.

**2045.** GIUSEPPE MAZZATINTI. — *Inventari dei manoscritti delle biblioteche di Udine.* — Forlì, ed. Bordandini, 1893; pp. 70, 4° picc. (B. C. U.)

Le biblioteche, di cui qui si tien conto, sono la comunale con 289 numeri, quella dei fratelli Joppi con 66 numeri, la biblioteca Florio con 16 numeri, l'arcivescovile che contiene 99 opere manoscritte italiane, in vario formato, 98 latine, 12 greche, altrettante ebraiche, ed una turca, la biblioteca Bartolini annessa alla